Avviso pubblicato all'Albo N.° 367
del COMUNE DI AFRICO
Dal 5.5.23 Al 20.05.2023
IL MESSO

COMUNE DI AFRICO
Città Metropolitana di Reggio Calabria
Piazza Municipio
89030 – AFRICO (RC)

Prot. n. 3799 dello **05.05.2023**

BANDO PUBBLICO
"FONDO SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI"
ANNUALITÀ 2021

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021
GU n. 296 del 14-12-2021

APPROVATO CON DETERMINA N. 61 DELLO 05.05.2023

Bando
per il finanziamento di nuove attività
del settore Agricolo, Artigianale e Commerciale
nel territorio del Comune di Africo (RC)

BANDO

1. PREMESSE E DISPOSIZIONI

I fondi di cui al D.P.C.M. 30 settembre 2021 (G.U. n. 296 del 14 dicembre 2021) sono destinati e tendenzialmente orientati a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e, per i quali, si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne.

Gli enti possono concedere i contributi di cui al DPCM testè mentovato per una o più categorie di interventi previsti nell'articolo 2. comma 2, lettere a), b), c), nella misura individuata da ciascun Comune in ragione delle necessità e caratteristiche del territorio di riferimento e nei limiti delle risorse economiche assegnate allo stesso per ciascuna annualità 2021-2022-2023.

Il Comune di Africo (RC) ha deciso di destinare i fondi assegnati pari ad **€. 48.862,08** all'anno per tre anni (2021-2022-2023 per un totale di €. 146.586,25), alla misura b) ovvero, al finanziamento di nuove aziende che intendono investire sul perimetro territoriale di Africo (RC) in nuove attività nei settori dell'Agricoltura, Artigianato e Commercio che contempla anche il turismo.

Il Comune seleziona i beneficiari in base a criteri concorrenziali e non discriminatori indicati nel Bando in ragione delle necessità e caratteristiche del territorio di riferimento e, tenendo conto, di quanto previsto dal DPCM 30/09/2021.

Il Comune emana e comunica alla ditta beneficiaria la determina di finanziamento e la graduatoria degli ammessi, contestualmente, alla pubblicazione della graduatoria stessa.

Il Comune verifica l'applicazione dei limiti e delle caratteristiche degli investimenti in merito agli aiuti di Stato e al regime "*de minimis*" da indicare in quanto erogatore presso gli appositi Registri Nazionali.

L'ente procederà all'erogazione dei contributi entro il 30 giugno 2023 (salvo proroghe) previa pubblicazione della graduatoria e l'attribuzione di specifico CUP progettuale ad ogni progetto ammesso (delibera CIPESS 26 novembre 2020, n. 63) e successiva rendicontazione attraverso l'implementazione della Banca Dati Unitaria (BDU) presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui all'art. 1, comma 245, della Legge 27 dicembre 2013. n. 147.

Il Comune è tenuto a rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella Sezione «Amministrazione Trasparente», di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Comune si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare o modificare l'odierno bando.

In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

L'erogazione del contributo derivante dal predetto Avviso Pubblico è subordinata all'effettivo trasferimento delle somme assegnate al Comune da parte del soggetto pubblico erogatore ministeriale.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le agevolazioni di cui al D.P.C.M. 30 settembre 2021 (G.U. n. 296 del 14 dicembre 2021) sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento sugli aiuti di Stato, del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*», del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*» nel Settore Agricolo e del Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*» nel Settore della Pesca e dell'Acquacoltura, della complementarietà con la mappatura delle aree interne, per il ciclo di programmazione 2021- 2027.

3. SOGGETTI BENEFICIARI E OBBLIGHI

Possono partecipare e beneficiare del contributo in parola le Aziende Agricole, Artigianali, Commerciali

- **DI NUOVA COSTITUZIONE,** ovvero, coloro che intraprendono una nuova attività economica (cioè costituita dopo la pubblicazione del presente Bando) regolarmente iscritta al Registro delle Imprese, con sede e attività presso il territorio del Comune di Africo (RC); può, altresì, partecipare e beneficiare del contributo in discussione chi ha già un'attività economica affine ad una di quelle previste, aprendo un nuovo Codice Ateco, sempre con sede e attività presso il territorio del Comune di Africo (RC).

I beneficiari devono rispettare il plafond "*de minimis*" costituito da altri eventuali contributi quali "*aiuti de minimis*" ricevuti nel triennio (pari ad €. 200.000,00 complessivi) pena il blocco dell'erogazione da parte del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

I beneficiari devono consentire i controlli in merito all'avvenuta realizzazione del progetto ai Funzionari Comunali o di altri enti preposti e produrre la documentazione prevista e richiesta entro i termini comunicati.
I beneficiari sono obbligati a rendere nota la fonte di finanziamento tramite apposite e opportune indicazioni o tabelle.
Inoltre, ogni singolo beneficiario deve essere già in possesso dei seguenti requisiti:

a) Non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) Non aver riportato Sentenza definitiva di condanna o Decreto Penale di Condanna divenuto irrevocabile o Sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per uno dei qui d'appresso specificati reati:

1) Delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice Penale, ovvero, delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis, ovvero, al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

2) Delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320,321,322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354,355 e 356 del Codice Penale nonché all'articolo 2635 del Codice Civile;

3) Frode, ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;

4) Delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

5) Delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

6) Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

7) Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

c) Non essere soggetto a sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo Decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis e 92, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero, con riferimento, rispettivamente, alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

d) Non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;

e) Aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile;

f) Di non aver beneficiato di alcun altro contributo Statale o Regionale della medesima natura e per gli stessi fini;

4. CRITERI DI SELEZIONE

I beneficiari saranno selezionati in base a criteri concorrenziali e non discriminatori secondo le seguenti priorità e punteggi:

N.	PRIORITÀ/CARATTERISTICHE AZIENDALI O PROGETTUALI	PUNTI
1	Imprenditore donna o giovane con meno di 40 anni	10
2	Attività agricola	2
3	Attività artigianale Chi intende valorizzare la filiera del Pane Nero della Memoria (Farina di lenticchie, di cicerchia e d' orzo	10 + 15 (eventuali) Tot. 25

4	Attività commerciale-turistica	3
5	Nuova azienda	10
6	Qualità del progetto ed evidenza degli obiettivi dell'investimento	Min 1 max 20
7	Conformità agli obiettivi del Bando e del DPCM	Min 1 max 5
8	Progetti che dimostrano attenzione alla eco sostenibilità e/o al risparmio energetico	Min 5 max 15
9	Progetti innovativi	Min 5 max 15
	Punteggio massimo	**100**

A parità di punteggio verrà tenuto conto l'ordine cronologico di arrivo della P.E.C. di presentazione della domanda solo se munita di tutti i documenti previsti.

5. TIPOLOGIE DI SPESA AMMISSIBILI

Nei settori citati, le spese ammesse riguardano tutti gli acquisti (macchine, attrezzature, impianti, strumentazioni, impianti tecnologici, ecc.), le ristrutturazioni e le opere murarie, le spese tecniche (per un massimo del 6%), le fidejussioni assicurative e quanto altro all'uopo necessario e specifico per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.
Non sono ammessi gli acquisti di scorte.
Non sono ammessi, altresì, i lavori in economia.
Non è ammessa a finanziamento l'IVA.
Per la quantificazione delle spese tramite computo metrico-estimativo, deve essere utilizzato il Prezziario Regionale di riferimento più recente e per acquisti da esso non contemplati occorre utilizzare n. 3 preventivi intestati alla ditta proponente dei quali verrà considerato quello più conveniente.

6. MASSIMALI DI SPESA E AGEVOLAZIONI

Gli investimenti ammessi dovranno prevedere una spesa massima di euro 10.000,00 (iva esclusa).
Possono essere presentati progetti con investimenti anche superiori a tale limite, tenendo conto che il contributo massimo concesso riguarderà in proporzione la spesa complessiva prevista ed il limite indicato e stabilito, salvo deroghe in fase di valutazione durante la formulazione della graduatoria delle aziende ammesse.
Sarà, infatti, discrezione del Comune di Africo (RC), ridurre l'investimento massimo previsto o ammetterne l'ampliamento, se capiente e previsto in ambito progettuale e nel rispetto dei lotti funzionali, sulla base della tipologia di spese richieste, della qualità e tipologia del progetto, nonché sulla conformità dello stesso agli obiettivi del DPCM 30/09/2021 e sulla necessità di effettuare la spesa da parte del Comune al fine di poter ottenere il finanziamento per l'annualità successiva, in caso di numero insufficiente di domande pervenute o in caso di rinuncia da parte delle aziende beneficiarie.
In ogni caso, la rendicontazione da parte del beneficiario riguarderà il finanziamento percepito, conformemente alla funzionalità dell'investimento e all'obiettivo progettuale raggiunto.
Il contributo viene anticipato ed erogato entro il 30 giugno 2023 previa presentazione di fideiussione assicurativa o bancaria (fac simile allegato), salvo eventuali proroghe o indicazioni comunicate da parte del Ministero competente.

7. PROCEDURE ATTUATIVE E PROCEDURALI MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

7.1 Ogni imprenditore dovrà compilare, obbligatoriamente, lo Schema di Domanda (All. 1), il formulario di progetto, l'autodichiarazione (Allegato 2), il fac-simile di garanzia fideiussoria e produrre la fotocopia leggibile del documento d'Identità del firmatario in corso di validità;
Il Comune di Africo (RC), si riserva di richiedere, ulteriore ed eventuale altra documentazione, a corredo della domanda.
L'assenza della documentazione obbligatoria richiesta determina l'esclusione dalla graduatoria delle ditte finanziabili.
Eventuali errori palesi possono essere comunicati e considerati in ambito di valutazione, così come eventuali comunicazioni di soccorso istruttorio, in casi specifici possono essere trasmessi alle ditte partecipanti.
La domanda *de qua,* unitamente, agli allegati richiesti deve essere presentata, a partire dalla pubblicazione del presente Bando ed entro e non oltre le ore **14:00** del **20.05.2023,** da trasmettere con modalità esclusivamente telematiche all'indirizzo del Comune **protocollo.africo@asmepec.it,** specificando nell'oggetto **"FONDI COMUNI MARGINALI 2021- Progetto ditta "indicare la ditta";**
Il Comune procederà alla selezione dei progetti e alla formulazione della graduatoria.
Le ditte ammesse in graduatoria verranno contattate e dovranno procedere con la trasmissione di apposita dichiarazione di accettazione del finanziamento fornita dal Comune entro il limite temporale indicato dal Comune stesso ed eventualmente produrre apposita fideiussione assicurativa o bancaria con primaria compagnia di Assicurazioni o Istituto Bancario al fine di ricevere l'anticipo del 50% del contributo.

La realizzazione del progetto e la relativa rendicontazione dei lavori e degli acquisti con svincolo della polizza assicurativa a garanzia del Comune, dovrà avvenire entro e non oltre il 31 ottobre 2023, salvo proroghe concesse in seguito a richiesta tramite PEC da parte dell'azienda per validi motivi ostativi.
La rendicontazione del progetto da parte delle ditte beneficiarie riguarderà gli avvenuti pagamenti tramite bonifico bancario ai fornitori, tramite fatture quietanzate riportante la dicitura *"Bando Fondi Comuni Marginali anno 2021 - Comune Africo - spese"* e tramite relazione tecnica finale di rendicontazione da parte di tecnico abilitato.
Le modalità e le indicazioni specifiche di rendicontazione e la specifica modulistica di supporto, anche al fine dello svincolo della polizza, verranno comunicate ai beneficiari, successivamente.

8. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L'istruttoria delle domande di partecipazione verrà effettuata da una Commissione Esaminatrice che sarà nominata per tale funzione, la quale procederà all'esame della documentazione acquisita, ai controlli amministrativi e alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente Bando e che sarà composta dal Segretario Comunale, dal Responsabile del Procedimento e dal Responsabile dell'Area Tecnica.
Al termine dell'istruttoria si procede all'adozione del provvedimento di accoglimento ed eventuale esclusione delle domande inoltrate che saranno recepite con appositi atti del Responsabile d'Area competente.

9. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).
Le imprese beneficiarie, nel presentare la domanda di contributo accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice Fiscale e Ragione Sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza.
Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Africo (RC), nella persona del Sindaco pro tempore, con sede in Piazza Municipio;
Il Responsabile per la protezione dei dati (RPD) del Comune di Africo (RC) è l'Avv. Giuseppe Palamara, in qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa e del Procedimento.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICORSI

1. Il Responsabile del Procedimento in oggetto è l'Avv. Giuseppe Palamara - PEC protocollo.africo@asmepec.it - recapito telefonico 0964.991109.

2. Avverso il presente Bando è esperibile ricorso al TAR Calabria nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di pubblicazione del Bando stesso nell'Albo Pretorio dell'Ente.

Africo (RC), lì 05.05.2023

IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Avv. Giuseppe Palamara

COMUNE DI AFRICO
CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
AREA AMMINISTRATIVA